

Galleria e libreria d'arte

Dal 1970



BERMAN

sas di Barbara Beretta & c.

COMUNICATO STAMPA

Giovanna FRA

(Pavia)

“STATION TO STATION”

Mostra a cura di **Luca Beatrice**

Apertura: *mercoledì 22 febbraio 2023 alle ore 17.30*

Sarà presente l'Artista

Catalogo e Testo: a cura di *Luca Beatrice*

Rassegna Stampa: *Debora Bocchiardo*

Periodo: 22 febbraio 2022 – 5 aprile 2023

Orario : martedì -mercoledì 16.00 – 19.00

giovedì e venerdì 10.30 – 12.30 – 16-19

Chiuso: sabato, domenica, lunedì

La Galleria Berman ospita nelle sue sale la personale di Giovanna Fra proponendo una rassegna contenente una trentina tra pigmenti, acrilici, digital texture, light box e plexiglass serigrafati.

Giovanna FRA, amatissima artista contemporanea, realizza opere su tela caratterizzate da pennellate espressive e toni evanescenti. LA sua pittura procede per cicli di ricerca, legati alla dimensione interiore del colore, che compone vere e proprie melodie contemporanee.

Sperimenta materiali sempre diversi che maneggia con abile maestria, tale conoscenza dei materiali le deriva dalla sua attività di restauratrice professionista.



Giovanna FRA

La mostra si ispira al titolo dell'omonimo album di David Bowie del 1976, che segna un importante momento di transizione per il “Duca Bianco”.

Nel testo critico Luca Beatrice scrive: “Bowie è il nume tutelare dell'arte di Giovanna Fra [...]. Transiti, ritardi, passaggi da una stazione a un'altra, da un luogo a un non luogo, da un'immagine all'altra rischiando di perdere il filo logico delle cose e perdersi. Memorie di immagini metropolitane oppure catturate sullo schermo del computer, reminiscenze pittoriche che a un certo punto si affidano a un vago ricordo, onirico e trasognato.

Galleria e libreria d'arte

Dal 1970



BERMAN

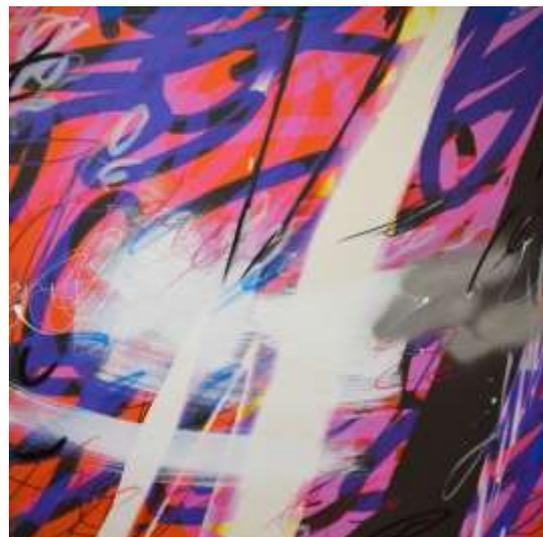
sas di Barbara Beretta & c.



Compagine, 2021, pigmenti e acrilico su tela, 100x120cm

Da diversi anni l'artista si interroga sui destini della pittura a partire dai suoi inizi e che oggi, pur mantenendo salde le radici nella tradizione aniconica italiana, è chiamata ad affrontare la complessa sfida con immagini che quasi si fanno da sole, sorgono per gemmazione, si ramificano e si sdoppiano, invadono la superficie spingendo lungo i bordi perimetrali. Se non avessimo scelto insieme il titolo di Station to Station la personale di Giovanna si sarebbe potuta chiamare *H* in corsivo inclinato, un segno molto simile a questo # che in ogni caso si pronuncia con l'iniziale *h* (muta nella lingua italiana) e nell'accezione contemporanea assume il ruolo di un nuovo segno del nostro alfabeto.

Lo usiamo ovunque, per segnare "parole chiave", hashtag deriva dall'inglese hash, cancelletto, e tag, etichetta, ed è aggregatore tematico con la funzione di aiutare gli utenti del web nel trovare argomenti e contenuti specifici. Fra riflette sulla potenza immaginativa ed evocativa di questo nuovo segno dandogli massima diffusione nella sua texture pittorico-digitale, segno che costituisce punto di partenza per la rielaborazione del linguaggio pittorico come è accaduto nel tempo, per esempio, con la forchetta di Capogrossi o con le tags di Keith Haring, la cui presenza ci rimanda senza dubbio allo stile di quel preciso artista.



Hashtag, 2019, digital texture e acrilici su tela, 100x100 cm

Fra è di certo pittrice e la sua non è una conversione tecnologica. Sia le texture sia le immagini fotografate nascono da particolari ingigantiti dei suoi dipinti su tela, alcune fotografie sono semplicemente segni e colori virtuali che possono addirittura essere eseguiti sullo schermo dello smartphone o del tablet".

Galleria e libreria d'arte

Dal 1970



BERMAN

sas di Barbara Beretta & c.

Giovanna Fra nasce a Pavia dove vive e lavora.

Si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, preparando una tesi su John Cage ed il rapporto tra arte e musica nel '900. Nel contempo studia restauro conservativo tra Milano e Venezia.

La prima esposizione avviene ancora studente dell'Accademia, nel 1991, presso lo storico Bar Jamaica di Brera a Milano.

Con Ipergrafie (2014) e successivamente Texture (2016) ha origine una nuova sperimentazione tecnica. Fotografia digitale e pittura si evolvono in un nuovo percorso.

Ha partecipato a numerose edizioni della Biennale di Venezia.

Nel 2020 partecipa ad un progetto digitale dal "# Distanza-zero" con la direzione artistica di Alberto Bartalini in collaborazione con il Teatro del Silenzio di Andrea Bocelli presso Lajatico.

Alcuni dei suoi lavori sono stati utilizzati per scenografie di film e sceneggiati televisivi tra cui "l'anima geniale", "Gomorra", "Bastardi a mano armata" ed il thriller ambientato tra Roma ed Emirati Arabi "Gold Diggers".

Negli anni Giovanna Fra ha esposto al Cairo, Bruxelles, Francoforte e Buenos Aires oltre che nelle principali città d'arte italiane.

Diverse le collaborazioni con gallerie di Brescia, Milano e Bari, con le quali presenza a numerose Fiere d'arte italiane, tra le quali Parma, Pavia, Piacenza, Forlì e Genova.



Compagine, 2022, pigmenti e acrilico su tela, 100x80 cm



Tag, 2022, digital texture e acrilico su tela, 30x30 cm

Contatti:

Sede Via Arcivescovado, 9 a Torino

telefono +39 011 859417 - info@galleriaberman.it oppure arte@galleriaberman.it

BERMAN sas

di Barbara Beretta & c.

Sede Legale:

Corso Casale -10132 TORINO

P.IVA 00876140013

Pec: bermanto@legalmail.it

Sede Espositiva:

Via dell'Arcivescovado, 9 10121 Torino

Tel: (+39)011859417

mail: arte@galleriaberman.it

www.galleriaberman.it

